

Ludovico Ariosto

Orlando e l'archibugio

Orlando furioso, XI, 23-26

L'*Orlando furioso*, poema cavalleresco pubblicato nel 1532 e composto da 46 canti in ottave, ruota attorno al personaggio di Orlando. L'opera, riprendendo la tradizione del ciclo carolingio e in parte del ciclo bretone, continua l'*Orlando innamorato* di Boiardo. Le vicende dei diversi personaggi si intrecciano costituendo molteplici fili narrativi, di cui ve ne sono tre principali: l'aspetto epico è dato dalla guerra tra pagani e cristiani; la vicenda amorosa ha al centro la figura della bellissima Angelica; il motivo encomiastico si ritrova nel difficile amore tra Ruggero, guerriero pagano, e

Bradamante, guerriera cristiana, che riusciranno a congiungersi solo dopo la conversione di Ruggero, al termine della guerra: da questa unione discenderà infatti la dinastia estense.

In queste ottave Ariosto, dopo aver narrato lo scontro fra Orlando e il re olandese Cimoso, miracolosamente munito di archibugio, fa scagliare al paladino quest'arma maledetta in fondo all'oceano, affinché vi resti per sempre.

METRO: ottave di endecasillabi con schema ABABABCC.

- 23 La machina infernal, di più di cento
passi d'acqua ove stè ascosa molt'anni,
al sommo tratta per incantamento¹,
prima portata fu tra gli Alamanni²;
li quali uno et un altro esperimento
facendone, e il demonio a' nostri danni
assuttigliando lor via più la mente³,
ne ritrovaro l'uso finalmente.
- 24 Italia e Francia e tutte l'altre bande
del mondo han poi la crudele arte appresa.
Alcuno il bronzo in cave forme spande,
che liquefatto ha la fornace accesa⁴;
bùgia⁵ altri il ferro; e chi picciol, chi grande
il vaso forma, che più e meno pesa:
e qual bombarda e qual nomina scoppio⁶,
qual semplice cannon, qual cannon doppio;
- 25 qual sagra, qual falcon, qual colubrina⁷
sento nomar, come al suo autor più agrada;
che 'l ferro spezza, e i marmi apre e ruina,
e ovunque passa si fa dar la strada.
Rendi, miser soldato, alla fucina⁸
per tutte l'arme c'hai, fin alla spada;
e in spalla un scoppio o un arcobugio prendi;
che senza, io so, non toccherai stipendi⁹.
- 26 Come trovasti, o scelerata e brutta
invenzion, mai loco in uman core?
Per te¹⁰ la militar gloria è distrutta,
per te il mestier de l'arme è senza onore;
per te è il valore e la virtù ridutta,
che spesso par del buono il rio migliore:
non più la gagliardia, non più l'ardire
per te può in campo al paragon venire.

1. al sommo ... incantamento: portata in superficie per mezzo di un incantesimo.

2. Alamanni: tutte le fonti concordano nell'attribuire ai soldati svizzeri il primo uso bellico della polvere da sparo.

3. il demonio ... mente: il demonio aguzzando il loro ingegno per il nostro danno.

4. Alcuno ... accesa: Alcuni versano in forme concave il bronzo, liquefatto dalla fornace.

5. bùgia: buca.

6. qual ... scoppio: c'è chi lo chiama bombarda e chi lo chiama scoppio.

7. sagra ... colubrina: si tratta di diversi tipi di cannone.

8. Rendi ... fucina: cioè "Fai fondere nuovamente".

9. non toccherai stipendi: per essere assoldato come mercenario, il soldato avrà bisogno di armi da fuoco.

10. Per te: A causa tua.